



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 22/01/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 19 gennaio 2015, n. 8

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "Laboratorio di Analisi Cliniche Microbiologiche Casale Srl", a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Brindisi - Via Bafile n. 37 alla sede di Brindisi - Via XV Novembre n. 39/B, ai sensi degli artt. 24 e 29, co. 6 ter della L.R. n. 8/2004 e dell'art. 1 del R.R. 18/2009.

Il Dirigente del Servizio

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto: "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto

“Organizzazione Servizi dell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”, pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell’Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il “Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Casale S.r.l.”, sito nel Comune di Brindisi alla Via Bafile n. 37, già titolare di autorizzazione all’esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell’art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

L’art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 6 ter, introdotto con L.R. n. 14 del 17/06/2013, stabilisce che “Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancora in corso alla data dell’entrata in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia. L’accredimento nella nuova sede in occasione delle suddette procedure non costituisce nuovo accreditamento anche ai sensi e per gli effetti del comma 32 dell’articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40, (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008 - 2010 della Regione Puglia) e della lettera u) del comma 796 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007).”.

L’art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., nel disciplinare il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, dispone in particolare ai commi 4, 5 e 6, che “Al Comune compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art.5, comma 1, lettera b), numero 1.2. La Regione e il Comune, avvalendosi del Dipartimento di prevenzione dell’Azienda USL competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell’ambito dell’attività da autorizzare, verificano l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione, ove prevista. L’accertamento da parte del Dipartimento di prevenzione deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione. Completato l’iter istruttorio, il Dipartimento di prevenzione dell’Azienda USL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al Comune interessato, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l’autorizzazione all’esercizio dell’attività sanitaria o socio-sanitaria entro sessanta giorni dalla data di notifica degli accertamenti di cui al comma 5, fatta salva l’interruzione dei termini effettuata ai sensi delle vigenti disposizioni.”.

L’art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per il rilascio dell’accredimento istituzionale, dispone in particolare ai commi 2 e 3, che “I soggetti privati nonché i professionisti che intendono chiedere l’accredimento istituzionale inoltrano la domanda con la relativa documentazione al Settore sanità del competente Assessorato regionale. [...] Ai fini della concessione dell’accredimento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall’attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l’accredimento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.”.

Il Regolamento Regionale n. 18 del 30/07/2009 prevedeva all’art. 1, punto 1 che “il trasferimento definitivo e/o la nuova realizzazione deve avvenire nell’ambito dello stesso territorio coincidente con quello del Distretto Socio Sanitario”.

In virtù del combinato disposto delle norme sopra richiamate (articoli 24 e 8 della L.R. n. 8/2004 e art. 1

del R.R. n. 18/2009), costituente la disciplina vigente per i trasferimenti sino all'entrata in vigore del sopra riportato comma 6 ter dell'art. 29, per il trasferimento definitivo di strutture già autorizzate ed accreditate, non soggette ad autorizzazione alla realizzazione, che svolgono le attività di cui all'art. 5, co. 1 lett. b), punto 1.2 della L.R. 8/2004 e s.m.i. ("le strutture e gli studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ancorché non soggetti all'autorizzazione alla realizzazione", tra cui quelle di cui al punto 1.2.4 - "attività di medicina di laboratorio"):

- il Comune di destinazione - a cui deve essere presentata la domanda di trasferimento - rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, previa verifica dei requisiti minimi, nella nuova sede;
- in quanto accreditate, al mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede provvede la Regione con apposito provvedimento, previa verifica dei requisiti ulteriori nella nuova sede.

Con deliberazione n. 1864 del 16/10/2013, trasmessa all'Ufficio Accreditamenti con nota prot. n. 70846 del 21 ottobre 2013, il Direttore Generale della ASL BR:

"RICEVUTO la nota n. prot. 30092 del 26.04.2013 con la quale la struttura comunica la variazione di indirizzo da Via Bafile n. 37 alla Via XV Novembre n. 39/B;

LETTO l'aggiornamento dell'autorizzazione sanitaria n. 53 del 10.04.2013 con cui si autorizza l'esercizio della attività del laboratorio analisi cliniche e microbiologiche sito in Brindisi alla Via XV Novembre n. 39/B confermando che la Direzione Sanitaria della Struttura è stata assunta dal Direttore Sanitario Dr. Giorgio Russo;

CONSIDERATO che il trasferimento definitivo della sede si è concluso prima dell'entrata in vigore della legge Regionale n. 14 del 17.06.2013, pertanto non rientra nei casi previsti dall'art. 28 bis (trasferimento definitivo delle strutture accreditate);

RITENUTO di dover prendere atto dell'avvenuto cambio di indirizzo da Via Bafile n. 37 alla Via XV Novembre n. 39/B Laboratorio di Analisi Cliniche e microbiologiche "Casale srl" così come disposto dall'autorizzazione n. 53 del 10.04.2013 rilasciata dal Comune di Brindisi (...)", ha preso atto "dell'avvenuto cambio di indirizzo da Via Bafile n. 37 alla Via XV Novembre n. 39/B, così come disposto dall'autorizzazione n. 53 del 10.04.2013 rilasciata dal Comune di Brindisi".

Per quanto sopra, con nota prot. n. AOO_081/25/APS1 del 07/01/2014 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha invitato "il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare, ai sensi dell'art. 29 comma 2 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., idoneo sopralluogo presso il "Laboratorio di analisi Cliniche e microbiologiche Casale srl" sito in Brindisi alla Via XV Novembre n.39/B, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i., ai fini dell'accreditamento istituzionale della struttura."

Con nota prot. n. 0099308 del 9 settembre 2014, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria "le risultanze degli accertamenti eseguiti da questo Dipartimento di Prevenzione, finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi posseduti dal "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Casale srl" - Via XV Novembre n.39/b- Brindisi.", precisando quanto segue:

"Il Laboratorio di Analisi è autorizzato con provvedimento n. 53 rilasciato dal Comune di Brindisi in data 10.04.2013 per l'esercizio dell'attività di "Laboratorio di Analisi".

Dalle verifiche operate presso la struttura in oggetto è emerso che:

Requisiti Generali

La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.

Con tale documento si garantisce anche la continuità delle prestazioni.

La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti strutturali e tecnologici

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica (che diventa parte integrante del presente parere) e nella relazione tecnica, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici generali ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2010 e ss.mm.ii..

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica è certificata secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista risulta congrua secondo quanto riportato dal R.R. n. 3/2010 e ss.mm.ii..

Conclusioni

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che il "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Casale srl" ubicato in Brindisi Via XV Novembre n.39/b, possiede i requisiti generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e R.R. 3/2010 e ss.mm.ii. per essere accreditato nell'esercizio dell'attività di "Laboratorio Generale di Base".

Il Direttore Sanitario della struttura è il Dr. Russo Giorgio Giacomo, nato a Castrignano del Capo (LE) il 25.07.1958, Laureato in Scienze Biologiche in data 14/07/1982 presso l'Università degli Studi di Pisa e specializzato in Patologia Generale in data 30.06.1988 presso l'Università degli Studi di Bari ed iscritto all'Albo dei Biologi al n. 21704."

Per quanto sopra, considerato:

- l'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Brindisi per la struttura ubicata alla Via XV Novembre n. 39/B;
- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, con nota prot. n. 0099308 del 9 settembre 2014, al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

si propone di disporre, ai sensi degli articoli 24 e 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1 del R.R. 18/2009, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale Laboratorio generale di base del "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Casale Srl", con sede in Brindisi alla Via XV Novembre n. 39/B, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile del Servizio
programmazione assistenza ospedaliera
e specialistica e accreditamento

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi degli articoli 24 e 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e dell'articolo 1 R.R. 18/2009, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale Laboratorio generale di base del "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Casale Srl", con sede in Brindisi alla Via XV Novembre n. 39/B, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante del "Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche Casale Srl" con sede in Brindisi alla Via XV Novembre n. 39/B;
- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Vincenzo Pomo
